



FEDERCHIMICA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

Oggetto: Panel Congiunturale Federchimica – Dicembre 2008

Le variazioni percentuali relative ai preconsuntivi per il 2008 e le previsioni per il 2009, sono:

PRODUZIONE

(+-% in quantità o a prezzi costanti)

2008/'07 - 6%

2009/'08 - 5 %

Milano, 10 novembre 2008

Prodotti per la salute animale

Nella prima parte del secondo semestre 2008, dopo la forte flessione registrata nei primi sei mesi, il mercato della salute animale è in lieve recupero. Segnali di moderato ottimismo infatti giungono dal comparto, specialmente nel segmento degli animali da reddito.

- Il comparto del **farmaco veterinario per animali da reddito**, che rappresenta il 40% del mercato, ha mostrato, nella prima parte del secondo semestre 2008, una inversione di tendenza abbastanza rilevante rispetto all'inizio dell'anno. Se nel primo semestre infatti la flessione dei consumi era stimata intorno al 25%, da luglio a ottobre essa si è ridotta fino a toccare quota - 10%. Questa moderata risalita è imputabile in primis alla diminuzione del costo delle materie prime, che sta dando un impulso alla produzione, oggi in recupero. Giova al settore anche l'aumento dell'import che sta comportando un incremento del numero di animali disponibili.
- Anche nel segmento dei **farmaci veterinari per animali da compagnia** si registra una lieve ripresa. Se nel primo semestre la flessione è risultata forte rispetto al 2007, nella prima parte del secondo semestre la contrazione è stimata essere intorno al 4%. Una ripresa in parte fisiologica dovuta alla stagione estiva e all'aumento del consumo di antiparassitari.
- Il settore dei **prodotti destinati all'uso nel mangime** ha fatto registrare, nei mesi estivi, un trend positivo a valore, dovuto a nuovi investimenti e promozioni ed alla crescita del prezzo delle vitamine. Nell'ultima parte del semestre si attende una flessione.

Il mercato della salute animale, per ciò che concerne l'inizio del secondo semestre 2008, sta vivendo complessivamente una moderata ripresa, dopo la forte flessione dei primi sei mesi, che comunque non permetterà di ritornare ai valori raggiunti nel 2007.

Il segmento animali da reddito è in fase di risalita. Infatti, il calo dei prezzi delle materie prime ha ridato slancio alla produzione, specialmente nel comparto del suino pesante. Parallelamente l'aumento dell'importazione di bovini da carne ha determinato l'aumento dei capi disponibili e la "ricomparsa dei pazienti", dopo la loro parziale riduzione numerica avvenuta a partire dal marzo 2008.

Il patrimonio bovino italiano, così come quella dell'UE, è in crescita, segnando in questo modo una inversione di tendenza rispetto al trend negativo che ha caratterizzato l'allevamento bovino da latte e da carne negli ultimi decenni.

Altro elemento significativo è una lieve ripresa in termini di popolazione ovina, mentre si segnala una situazione pressoché costante del patrimonio suino.

Anche il segmento animali da compagnia è in ripresa. In questo settore, il 2008 dovrebbe chiudersi con una crescita del +3%.

In controtendenza il comparto feed, che sta facendo registrare un trend negativo. Globalmente, se il periodo che va da Giugno 2007 allo stesso periodo del 2008 ha fatto registrare una crescita pari all'1,5% - seppur la più bassa dal 2005 in poi - per l'ultima parte del semestre si prevede un rallentamento, che dovrebbe determinare una stagnazione, se non una contrazione, alla fine dell'anno che si potrà ripercuotere anche nei primi mesi dell'anno prossimo, legata soprattutto alla crisi internazionale ed alle difficoltà di pagamento da parte dei clienti.